

## Rassegna del 20/03/2020

### CAMPIONATO SUPERLEGA

20/03/20	Alto Adige	37	Giannelli: «Dobbiamo stare ancora più attenti alla dieta»	...	1
20/03/20	Corriere dello Sport	34	Gli assi in campo ma solo sui social	<i>Lisi Carlo</i>	2
20/03/20	Gazzetta dello Sport V come Volley	4	Re e regine del quinto set	...	4
20/03/20	Trentino	38	Giannelli: «Dobbiamo stare ancora più attenti alla dieta»	...	8

### LEGA VOLLEY

20/03/20	Tuttosport	36	«Ripartire sarebbe segnale positivo»	<i>Muzzioli Luca</i>	9
----------	------------	----	--------------------------------------	----------------------	---

### WEB

19/03/20	DALLARIVOLLEY.COM	1	La lettera aperta di Diego Mosna nel momento dell'emergenza	...	10
19/03/20	VITATRENTINA.IT	1	"Torneremo a vivere la bellezza dei gesti semplici", dice Luca Vettori, opposto della Trentino Volley - Vita Trentina Editrice	...	12
19/03/20	VOLLEYBALL.IT	1	Lega Pallavolo: La lettera di Mosna ai tesserato. "Vogliamo dare un messaggio di positività. Non siamo superficiali" - Volleyball.it	...	14

# Giannelli: «Dobbiamo stare ancora più attenti alla dieta»

## Volley SuperLega

Il capitano bolzanino dell'Itas Trentino racconta la chiusura a Dazn

**TRENTO.** La quotidianità differente dal solito, il desiderio di tornare presto in palestra ad allenarsi, la voglia di offrire un contributo concreto per aiutare a risolvere l'emergenza sanitaria relativa al Coronavirus. Il capitano di Trentino Volley Simone Giannelli ha raccontato il periodo che sta vivendo a casa nell'intervista realizzata da DAZN, da questa settimana disponibile *on demand* sulla piattaforma streaming sportiva per la rubrica "Daries Homework".

### Simone #restaacasa

«Non mi muovo dalla mia abitazione trentina, le regole sono queste e dobbiamo rispettarle perché tutto ciò è l'unico modo per combattere questa pandemia - ha spiegato il palleggiatore bolzanino dell'Itas Trentino e della Nazionale -. È difficile tenersi in forma, qualche seduta di pesi obiettivamente ci farebbe comodo ma non è il momento giusto per farla. Lo staff ci ha fornito dei programmi di lavoro a corpo libero da svolgere a casa, cosa che sto facendo scrupolosamente; sono sempre in contatto con l'allenatore Angelo Lo-

renzetti anche se in questo momento possiamo fare poco insieme perché di fatto non si può toccare il pallone. Cerco allora di tenere la testa allenata con lo studio, visto che sono iscritto all'università e capita poche volte che durante la stagione abbia così tanto tempo da dedicarci».

«Fortunatamente a casa non sono solo, c'è la mia ragazza a farmi compagnia e quindi non mi annoio, anzi ci dedichiamo spesso alla cucina visto che da sempre sono patito di alimentazione - dice Simone -. In questo periodo, a tal proposito, bisogna fare ancora più attenzione a cosa si mangia perché non c'è la possibilità di bruciare molte calorie, quindi le dosi vanno diminuite».

### Con i compagni in chat

«I compagni di squadra? Ci continuiamo a sentire anche grazie alla chat che abbiamo creato all'inizio della stagione ma pure facendo qualche video chiamata - aggiunge il capitano della squadra trentina - Con tutti i capitani delle altre squadre di SuperLega abbiamo poi creato una raccolta fondi in favore della Protezione Civile per provare ad offrire il nostro contributo all'emergenza in un momento dove oggettivamente noi possiamo fare poco se non sensibilizzare il nostro mondo a donare soldi per questa causa».



• Simone Giannelli, 23enne bolzanino dell'Itas (foto Trentino Volley)

Il virus costringe a casa i campioni del volley. Che passano il tempo così

# GLI ASSI IN CAMPO MA SOLO SUI SOCIAL

Sottile gioca con i figli, con le sedie al posto della rete. Palacios invece dei pesi solleva... la sua fidanzata

**Marretta e Bonami  
palleggiano sì,  
ma dai rispettivi  
balconi di casa**

di Carlo Lisi

**N**on è facile per nessuno vivere questa esperienza della pandemia del Covid-19, che ci obbliga a restare a casa.

Queste giornate, che per molti dei campioni del volley significano vivere molto di più in famiglia, vengono vissute davanti a un computer o a un cellulare, chattando o visionando i post dei molti social che ormai fanno parte della nostra vita. Un modo seppur virtuale di trascorrere interi giorni in comunità, per raccontarsi e per rimanere in contatto con i tanti appassionati.

Molti club hanno preso direttamente loro iniziative in tal senso. La Federazione Pallavolo ha lanciato attraverso il suo Facebook ufficiale una chat dal titolo significativo di "ConvocatiACasa" in cui i tecnici azzurri Gianlorenzo Blengini, Davide Mazzanti e Marco Mencarelli rispondono in diretta alle domande tecniche che gli arrivano dagli appassionati.

Non sono mancati in queste giornate casalinghe post originali e divertenti. Oppure importanti come l'iniziativa di Simone Giannelli e di tutti i capitani delle squadre di Superlega #UNTI nella partita più importante, una raccolta fondi destinata alla Protezione Civile che nella giornata di ieri ha superato il 27mila euro.

Anche cose meno impegnative, alcune decisamente divertenti, hanno contribuito a far dimenticare per qualche minuto i problemi in cui siamo immersi.

**SICCI.** A Cisterna Daniele Sottile, il popolare Sicci, argento a Rio in maglia azzurra, ha messo in rete una accesa partita in famiglia assieme ai suoi due bambini, con le sedie come rete. Si sono divertiti a colpi di schiacciate e di palleggi.

Per rimanere nella Top Volley lo schiacciatore Ezequiel Palacios ha mostrato come si tiene in forma tra le mura di casa facendo esercizi con il dolce peso della sua fidanzata sulle spalle. Filippo Lanza ha accettato la sfida del challenge #cheficalavita dabomber mostrando le sue qualità di palleggio anche come calciatore e non solo sottorete.

Uno dei filmati più rilanciati sui social è stato quello di Federico

Marretta e Federico Bonami, che dai rispettivi balconi di casa, pur trovandosi su piani diversi, hanno improvvisato dei riusciti palleggi.

Bonami ha fatto anche di più, mostrando doti musicali suonando la chitarra, ma soprattutto di paroliere. Il libero di Verona ha scritto e cantato una ballata (sulle note di un brano celebre) in cui ha raccontato i giorni che stiamo vivendo.

Ieri in occasione della festa del papà c'è stato un fiorire di immagini e messaggi tramite tutti i maggiori social, da Instagram a Twitter, passando per Facebook. I più affettuosi sono stati quelli di due campioni che sono diventati padri da poco. Matt Anderson, il campione statunitense che ha lasciato Modena pochi giorni fa

per tornare negli States, ha pubblicato una bella foto in bianco e nero con il piccolo Michael James, mentre Mitar Djuric è stato immortalato da mamma Martina Guiggi (ex-azzurra sino ai giochi di Rio de Janeiro) con la dolcissima Mia nata in settembre.

Anche Osmany Juantorena, con il sorriso dei suoi giorni migliori, orgoglioso si è fatto fotografare con le sue due bimbe Vittoria (6 anni) e Angelica (2).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LE ULTIME

## Ngapeth è stato trovato positivo al coronavirus

Arriva da Kazan la notizia che Earvin Ngapeth, è risultato positivo a un tampone per il coronavirus effettuato martedì scorso al ritorno dalla sua Francia, dove aveva trascorso alcuni giorni di riposo concessi dallo Zenit dopo la sospensione del campionato russo. Secondo le notizie che arrivano dal Tatarstan, l'atleta sarebbe in buone condizioni.

**LUBE.** In Italia, da mercoledì è al lavoro solo in palestra pesi la Cucine Lube Civitanova, vera mattatrice degli ultimi dodici mesi. L'attività di Juantorena e compagni è ripresa dopo che lo staff medico societario ha stabilito un preciso protocollo. Per lavorare nella massima sicurezza, l'accesso alla sala pesi è permesso soltanto a due atleti per volta assieme al preparatore atletico, senza possibilità di utilizzo di spogliatoio o infermeria. L'ingresso alla sala pesi è consentito dopo che l'atleta ha indossato un paio di scarpe sanificate, gli è stata misurata la temperatura corporea e si è igienizzato le

mani con apposito gel. Lo stesso iter viene percorso all'uscita. In ogni fase ciascun atleta mantiene la distanza di almeno due metri dall'altro e dal preparatore atletico (che è munito di mascherina e guanti). Fra un turno di allenamento e l'altro intercorrono almeno 15' per consentire lo svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione. Infine, a ciascun giocatore è stata fornita una mascherina da utilizzare per i trasferimenti da e per il palazzetto. Oltre a Civitanova, anche Monza ha ripreso ad allenarsi, nel PalaCandy che è interamente gestito dalla società.

c.i.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da un balcone all'altro (Marretta e Bonami) con un dolce peso sulle spalle (Palacios), con tre sedie al posto della rete (Sottile) e - soprattutto - il Challenge di beneficenza di Lanza. Così il volley ai tempi del Coronavirus

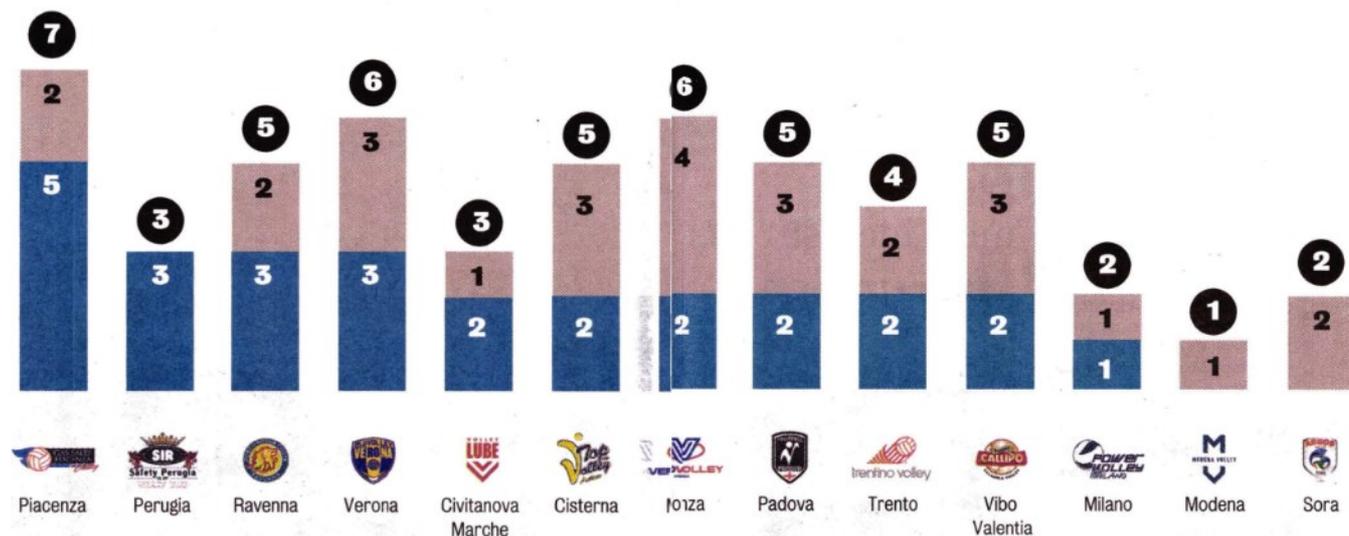


# Re e regine del quinto set

Il tiebreak come lo conosciamo oggi (con la spartizione dei punti, 2 per chi vince 3-2 e 1 per chi perde) è stato introdotto nella stagione 1998-99. Fino a oggi sono stati disputati 1065 tiebreak in massima serie maschile e 730 in quella femminile. Ecco chi sono gli "specialisti" del quinto set...

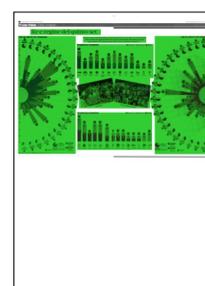
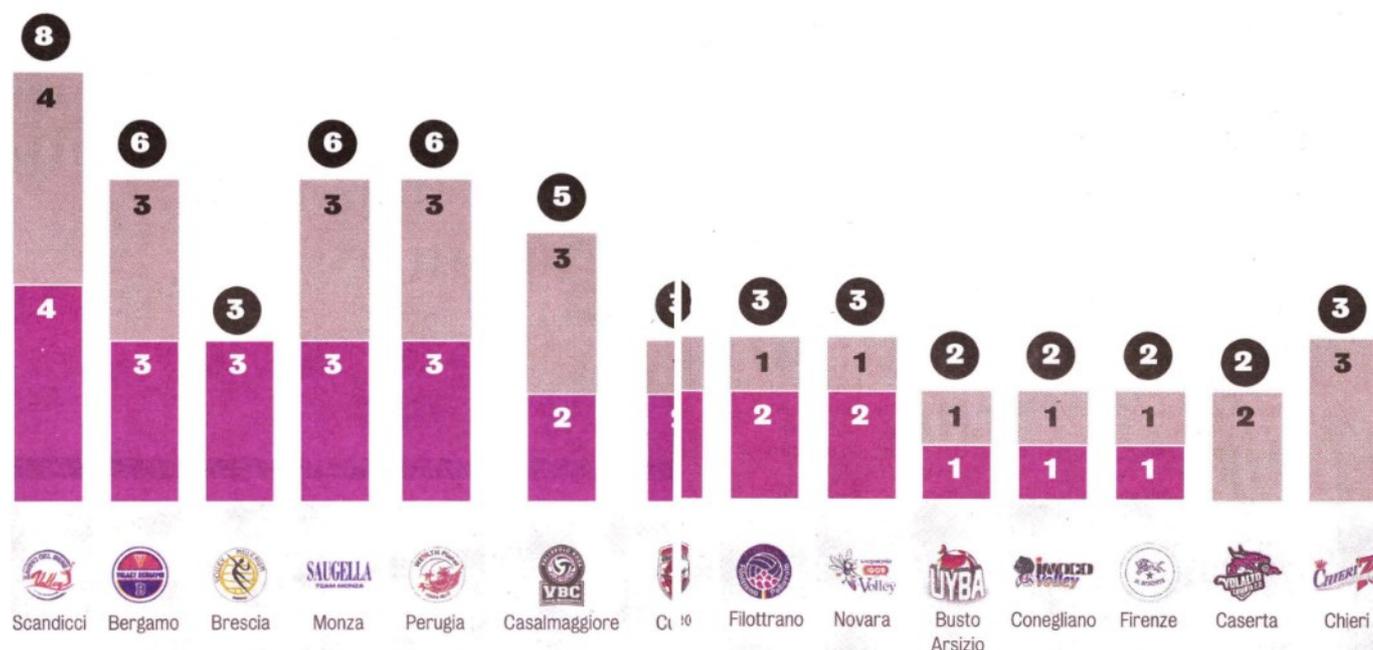
## IN QUESTA STAGIONE

Tiebreak vinti Tiebreak persi TOTALE

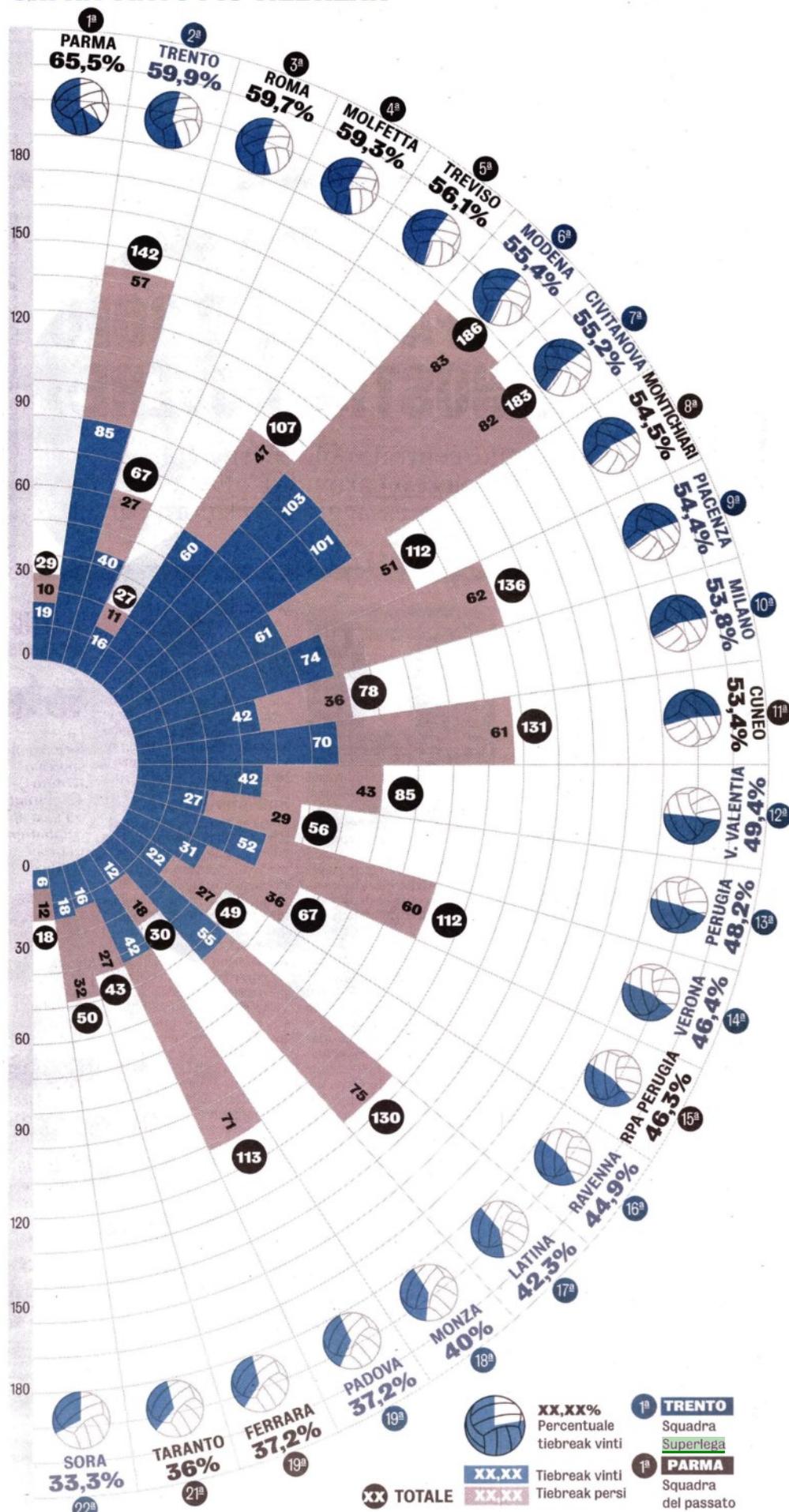


## IN QUESTA STAGIONE

Tiebreak vinti Tiebreak persi TOTALE

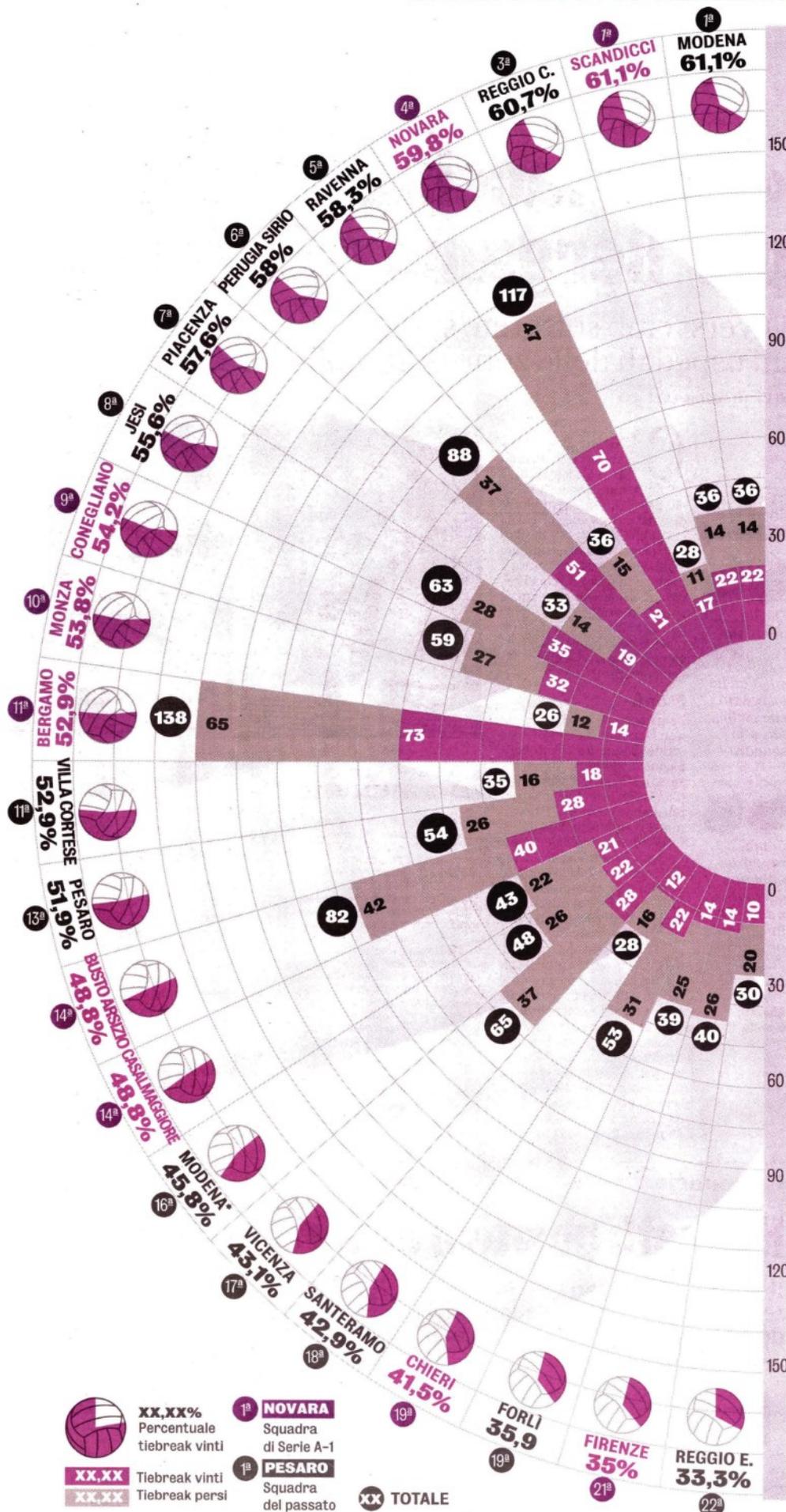


## CHI HA VINTO PIÙ TIEBREAK



DATI: ALESSANDRO ANTONELLI - INFOGRAFICA: MATTEO BARTOLI (LEGO - HUB)

## CHI HA VINTO PIÙ TIEBREAK



**XX,XX%** Percentuale tiebreak vinti  
**XX,XX** Tiebreak vinti  
**XX,XX** Tiebreak persi  
**1ª NOVARA** Squadra di Serie A-1  
**1ª PESARO** Squadra del passato  
**XXX** TOTALE

\*EX CARPI



Itas Trentino



Savino del Bene Scandicci

# Giannelli: «Dobbiamo stare ancora più attenti alla dieta»

## Volley SuperLega

Il capitano bolzanino dell'Itas Trentino racconta la chiusura a Dazn

**TRENTINO.** La quotidianità differente dal solito, il desiderio di tornare presto in palestra ad allenarsi, la voglia di offrire un contributo concreto per aiutare a risolvere l'emergenza sanitaria relativa al Coronavirus. Il capitano di Trentino Volley Simone Giannelli ha raccontato il periodo che sta vivendo a casa nell'intervista realizzata da DAZN, da questa settimana disponibile *on demand* sulla piattaforma streaming sportiva per la rubrica "Daries Homework".

### Simone #restaacasa

«Non mi muovo dalla mia abitazione trentina, le regole sono queste e dobbiamo rispettarle perché tutto ciò è l'unico modo per combattere questa pandemia - ha spiegato il palleggiatore bolzanino dell'Itas Trentino e della Nazionale -. È difficile tenersi in forma, qualche seduta di pesi obiettivamente ci farebbe comodo ma non è il momento giusto per farla. Lo staff ci ha fornito dei programmi di lavoro a corpo libero da svolgere a casa, cosa che sto facendo scrupolosamente; sono sempre in contatto con l'allenatore Angelo Lo-

renzetti anche se in questo momento possiamo fare poco insieme perché di fatto non si può toccare il pallone. Cerco allora di tenere la testa allenata con lo studio, visto che sono iscritto all'università e capita poche volte che durante la stagione abbia così tanto tempo da dedicarci».

«Fortunatamente a casa non sono solo, c'è la mia ragazza a farmi compagnia e quindi non mi annoio, anzi ci dedichiamo spesso alla cucina visto che da sempre sono patito di alimentazione - dice Simone -. In questo periodo, a tal proposito, bisogna fare ancora più attenzione a cosa si mangia perché non c'è la possibilità di bruciare molte calorie, quindi le dosi vanno diminuite».

### Con i compagni in chat

«I compagni di squadra? Ci continuiamo a sentire anche grazie alla chat che abbiamo creato all'inizio della stagione ma pure facendo qualche video chiamata - aggiunge il capitano della squadra trentina - Con tutti i capitani delle altre squadre di SuperLega abbiamo poi creato una raccolta fondi in favore della Protezione Civile per provare ad offrire il nostro contributo all'emergenza in un momento dove oggettivamente noi possiamo fare poco se non sensibilizzare il nostro mondo a donare soldi per questa causa».



• Simone Giannelli, 23enne bolzanino dell'Itas (foto Trentino Volley)





Diego Mosna, 72 anni, presidente di Lega (GALBIATI)

## IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

# «RIPARTIRE SAREBBE SEGNALE POSITIVO»

**LUCA MUZZIOLI**

La **Lega Pallavolo** dibatte al suo interno sul futuro della stagione di **Superlega** in primis ma anche **A2** e **A3**. Dopo le ultime due Consulte, seguenti CDA, ieri il Presidente dell'associazione del club ha illustrato le strategie intraprese ad atleti, allenatori, staff e dirigenti del movimento. Il numero uno ha ricordato di come «dopo aver fermato i Campionati, la nostra Lega ha consigliato i Club di sospendere gli allenamenti fino al 25 marzo nel rispetto del decreto ministeriale. Credo che noi per primi possiamo dare l'esempio di quanto sia giusto il principio di restare a casa, di non uscire se non per motivi concessi e previsti». Un monito non seguito da tutti i club. Poi ha presentato le prossime imminenti scadenze: «spettiamo con fiducia l'evolversi della situazione, dopo aver condiviso con le

nostre Società la scadenza del 3 aprile per discutere il nostro futuro prossimo. Ci sarà una proroga, un nuovo decreto ci indicherà cosa fare? Noi aspettiamo, comunque propositivi, perché l'idea che abbiamo è la possibile ripartenza del campionato per assegnare scudetto, promozioni e retrocessioni. Vorrei fugare il pensiero di chi possa considerare questo proposito superficiale, rispetto alle notizie di cronaca quotidiana. Non esprimo solo la necessità di finire una stagione, non ho l'ansia di chiudere la classifica: penso davvero che il messaggio di positività che può dare la nostra pallavolo di Serie A, facendosi trovare pronta a giocare ancora, sia un bel segnale, sia il miglior contributo che come gente di sport possiamo dare». Intanto ieri sono rientrate le dimissioni dal CDA di Lega del presidente di Milano **Lucio Fusaro**.



campionato maschile > la lettera aperta di diego mosna nel momento dell'emergenza

## La lettera aperta di Diego Mosna nel momento dell'emergenza

19/03/2020



Buongiorno a tutti gli atleti, allenatori, staff e dirigenti.

Come voi, anche io attraverso questo strano periodo della nostra vita con pensieri personali, in questa pausa forzata con molta nostalgia per lo sport che amo, facendo riflessioni sul futuro. Molti aspetti li abbiamo discussi in questi giorni nelle videoconferenze con il nostro Consiglio di Amministrazione e tutti i dirigenti tramite le Consulte. Immagino però che non tutto sia stato integralmente trasmesso agli atleti e al personale di ogni Club, per cui vorrei condividere ciò che abbiamo fatto finora e cosa ci proponiamo di intraprendere nelle prossime settimane.

Durante le Consulte e in tutte le nostre iniziative di discussione e di comunicazione abbiamo innanzitutto preso atto delle disposizioni governative: dopo aver fermato i Campionati, la nostra Lega ha consigliato i Club di sospendere gli allenamenti fino al 25 marzo nel rispetto del decreto ministeriale. Credo che noi per primi possiamo dare l'esempio di quanto sia giusto il principio di restare a casa, di non uscire se non per motivi concessi e previsti. È così che aspettiamo con fiducia l'evolversi della situazione, dopo aver condiviso con le

nostre Società la scadenza del 3 aprile per discutere il nostro futuro prossimo. Ci sarà una proroga, un nuovo decreto ci indicherà cosa fare? Noi aspettiamo, comunque propositivi, perché l'idea che abbiamo è la possibile ripartenza del campionato per assegnare scudetto, promozioni e retrocessioni. Vorrei fugare il pensiero di chi possa considerare questo proposito superficiale, rispetto alle notizie di cronaca quotidiana. Non esprimo solo la necessità di finire una stagione, non ho l'ansia di chiudere la classifica: penso davvero che il messaggio di positività che può dare la nostra pallavolo di Serie A, facendosi trovare pronta a giocare ancora, sia un bel segnale, sia il miglior contributo che come gente di sport possiamo dare. La nostra vita "normale" non si ferma: è solo in pausa. Con la FIVB e tutti gli enti preposti stiamo lavorando per avere gli atleti a disposizione oltre alla classica scadenza di metà maggio (mi riferisco non solo ai contratti, ma anche ai transfer internazionali) per avere così più tempo a disposizione. In parallelo ci stiamo attivando tramite il Coni e con il Governo per avere chiare indicazioni rispetto alle erogazioni degli importi che anche il nostro mondo sportivo riceverà come indennità. Aspettiamo a breve e vi terremo informati.

Confido che ogni giorno, con il nostro esempio di sportivi, con gli allenamenti a casa e in sicurezza, comunicando positività sui social, possiamo aiutare anche gli altri a pensare al momento, spero prossimo, in cui il suono del pallone e l'applauso del pubblico cancelleranno queste settimane. Oppure ce le faranno ricordare, ma per sentirci migliori e più agonisti che mai.

Diego Mosna

successivo: serie a2 e a3 maschile: società unanimi in attesa

campionato maschile ^

[DALLARIVOLLEY SOSTIENE](#) [CONTATTI](#) [TOP RICERCHE](#) [SITE MAP](#)

CONDIVIDI



Copyright © 2005-2020 Complemento Oggetto S.r.l.  
Via Rubiera, 9 - 42018 San Martino in Rio (RE) - Italia  
P.IVA: 02153010356 - C.F. e Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02153010356  
Capitale Sociale: € 10.000,00 i.v.  
Per info: [lanfrancodallari@dallarivolley.com](mailto:lanfrancodallari@dallarivolley.com)  
[\[Privacy e Cookie Policy\]](#)

**SIGLACOM**  
Internet partner

## VITATRENTINA.IT

### “Torneremo a vivere la bellezza dei gesti semplici”, dice Luca Vettori, opposto della Trentino Volley - Vita Trentina Editrice

“Torneremo a vivere la bellezza dei gesti semplici”, dice Luca Vettori, opposto della Trentino Volley

Covid-19

“La pallavolo mi manca, ne approfitto per mettere in ordine ciò che ho lasciato da parte finora”

“Torneremo a vivere la bellezza dei gesti semplici”, dice Luca Vettori, opposto della Trentino Volley

Lo stop ai campionati raccontato dall'opposto della Trentino Volley Luca Vettori: “La pallavolo mi manca, ne approfitto per mettere in ordine ciò che ho lasciato da parte finora”.

19/03/2020 di Giovanni Melchiori

Una delle passioni di Luca Vettori è la radio

Dopo la sospensione dei campionati nazionali, l'emergenza coronavirus ha portato anche allo stop delle coppe europee praticamente in tutte le discipline, lasciando così alla quarantena anche la categoria degli sportivi professionisti. La Trentino Volley, seguendo le disposizioni governative, ha deciso già dallo scorso 12 marzo di sospendere gli allenamenti, invitando a rimanere nelle proprie abitazioni staff e giocatori, tra cui l'opposto Luca Vettori a cui abbiamo chiesto come un atleta vive questo particolare momento? È un po' complicato, come credo sia un pochino per tutti. La nostra situazione rispecchia forse quella del mondo dello spettacolo, ma se artisti, cantanti e attori si trovano a dover posticipare i loro appuntamenti, noi abbiamo un calendario ben prestabilito con tanti impegni che poi proseguono anche durante l'estate, e dato che attualmente non sappiamo quando si potrà riprendere ci sarà bisogno di una nuova calendarizzazione. Saranno tante cose che andranno valutate anche rispetto al coronavirus e alle disposizioni da seguire per potersi allenare. Ad oggi ci stiamo allenando in casa, facendo attenzione alla dieta e tenendoci in movimento con qualche esercizio, ma lo sport è un'altra cosa.

Come è stata vissuta questa situazione all'interno dello spogliatoio della Trentino Volley?

Ci eravamo ripromessi di fare una conference call tutti assieme, ma stiamo cercando lo strumento adeguato per poterci connettere tutti. La società ci ha rassicurati: c'è il desiderio di continuare a farci allenare appena sarà possibile e trovare delle soluzioni per tornare a giocare, un'idea che ci tranquillizza nell'affrontare queste giornate, da

vivere con pazienza e cura pensando a quello che sarà il prosieguo dell'attività.

In cosa si è stravolta la tua quotidianità?

Sicuramente mi manca l'attività pallavolistica, una sensazione di vuoto che avevo già provato l'anno scorso quando mi ero fermato durante l'estate. Credo che sia un qualcosa da vivere e su cui riflettere. Nella quotidianità mi trovo a dover gestire un grande tempo libero sentendo la mancanza di questa attività, ne approfitto per mettere in ordine tutto quello che, un po' come tutti, ho lasciato da parte finora, e per cercare qualche spiraglio rispetto a quella che potrebbe essere un'attività futura, tra la radio, un po' di scrittura e alcune letture.

Sappiamo che oltre allo sport hai sempre coltivato altri interessi, a cosa ti dedichi durante questa pausa forzata?

Con Matteo Piano abbiamo realizzato alcuni podcast di Brododibecchi sulle pratiche poetiche che si possono fare a casa, cioè i piccoli gesti di cui magari ci si dimentica. Abbiamo affrontato i temi del disegnare, del leggere a voce alta, del camminare un po' col pensiero ed infine dello scrivere. Cerchiamo di assemblare cose scritte da noi, alcune letture e qualche intervista, chiacchierando con persone che ci hanno aiutato a raccontare queste soluzioni. Io poi sto ascoltando abbastanza radio, verso sera qualche buon film e sto leggendo un po' di cose per prepararmi a questi podcast, oltre che varie riviste che avevo accumulato, il tutto in modo molto semplice e rilassato.

Cosa ti manca di più oltre all'allenamento?

Sicuramente il contatto umano, con gli amici e con la famiglia, che è a Parma mentre io sono rimasto a Trento. La virtualità riesce vagamente a sopperire, ma come dice la poesia di Mariangela Gualtieri, a fine quarantena rivivremo la bellezza di una stretta di mano e di un abbraccio, stiamo tutti covando il desiderio di questi gesti semplici.

“Torneremo a vivere la bellezza dei gesti semplici”, dice Luca Vettori, opposto della [Trentino Volley](#)

Attualmente 0 su 5 Stelle.



Home > Campionati > Superlega > [Lega Pallavolo: La lettera di Mosna ai tesserati. "Vogliamo dare un messaggio...](#)

Primo piano Campionati

# Lega Pallavolo: La lettera di Mosna ai tesserati. "Vogliamo dare un messaggio di positività. Non siamo superficiali"

Di **Volleyball.it** - 19 Marzo 2020

**VOLLEY MERCATO**

## VOLLEY



**MODENA** – Sulla pagina Facebook di [Lega Pallavolo Serie A](#) una lettera di [Diego Mosna](#) ai tesserati dei club delle squadre di Superlega, A2 e A3.

Buongiorno a tutti gli atleti, allenatori, staff e dirigenti.

Come voi, anche io attraverso questo strano periodo della nostra vita con pensieri personali, in questa pausa forzata con molta nostalgia per lo sport che amo, facendo riflessioni sul futuro. Molti aspetti li abbiamo discussi in questi giorni nelle videoconferenze con il nostro Consiglio di Amministrazione e tutti i dirigenti tramite le Consulte.

Immagino però che non tutto sia stato integralmente trasmesso agli atleti e al personale di

WEB



ogni Club, per cui vorrei condividere ciò che abbiamo fatto finora e cosa ci proponiamo di intraprendere nelle prossime settimane.

Durante le Consulte e in tutte le nostre iniziative di discussione e di comunicazione abbiamo innanzitutto **preso atto delle disposizioni governative**: dopo aver fermato i Campionati, **la nostra Lega ha consigliato i Club di sospendere gli allenamenti fino al 25 marzo nel rispetto del decreto ministeriale**. Credo che noi per primi possiamo dare l'esempio di quanto sia giusto il principio di **restare a casa**, di non uscire se non per motivi concessi e previsti.

È così che aspettiamo con fiducia l'evolversi della situazione, dopo aver condiviso con le nostre Società **la scadenza del 3 aprile** per discutere il nostro futuro prossimo. Ci sarà una proroga, un nuovo decreto ci indicherà cosa fare? **Noi aspettiamo**, comunque propositivi, perché l'idea che abbiamo è la possibile ripartenza del campionato per assegnare scudetto, promozioni e retrocessioni. Vorrei fugare il pensiero di chi possa considerare questo proposito superficiale, rispetto alle notizie di cronaca quotidiana. Non esprimo solo la necessità di finire una stagione, non ho l'ansia di chiudere la classifica: **penso davvero che il messaggio di positività che può dare la nostra pallavolo di Serie A, facendosi trovare pronta a giocare ancora, sia un bel segnale, sia il miglior contributo che come gente di sport possiamo dare. La nostra vita "normale" non si ferma: è solo in pausa.**

Con la FIVB e tutti gli enti preposti stiamo lavorando per avere gli atleti a disposizione oltre alla classica scadenza di metà maggio (mi riferisco non solo ai contratti, ma anche ai transfer internazionali) per avere così più tempo a disposizione. In parallelo ci stiamo attivando tramite il Coni e con il Governo per avere chiare indicazioni rispetto alle erogazioni degli importi che anche il nostro mondo sportivo riceverà come indennità. Aspettiamo a breve e vi terremo informati.

Confido che ogni giorno, con il nostro esempio di sportivi, con gli allenamenti a casa e in sicurezza, comunicando positività sui social, possiamo aiutare anche gli altri a pensare al momento, spero prossimo, in cui il suono del pallone e l'applauso del pubblico cancelleranno queste settimane. Oppure ce le faranno ricordare, ma per sentirci migliori e più agonisti che mai.

**Diego Mosna**

Presidente Lega Pallavolo Serie A

**Sostieni Volleyball.it**

**DONA ORA**

Articolo precedente

Turchia: Stop ai campionati

Articolo successivo

Brasile: La Superliga femminile si chiude qui. Senza vincitori

**ARTICOLI CORRELATI** ALTRO DALL'AUTORE



**COMUNICACION**

Buona idea cancellare la VNL2020. Tanto buona che... / Caserta, dove...

7 Marzo 2020